



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale GINO FELCI - RMIC8F700A

✉ Via Paolina, 126 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 - Fax: 06/9615.5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; www.ginofelci.edu.it

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc_rm8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Premessa

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

Convenzione ONU 1989

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- ✓ gli studenti centro del motivo vero dell'esistenza di una scuola,
- ✓ le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane,
- ✓ la scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi, deve avere, in sostanza, un suo "patto sociale". In ogni comunità ognuno ha un suo ruolo e deve svolgere funzioni precise tenendo conto di **precisi diritti e doveri**. Soltanto se questi ruoli e questi principi vengono rispettati, la società riesce a raggiungere gli obiettivi che si è proposta.

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico, rafforza il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a condividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

Con il DPR n. 235/ 2007, il Patto di Corresponsabilità Educativa è stato istituito come uno strumento normativo per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria, finalizzato a definire e a rendere trasparenti compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre.

L'introduzione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, all'art. 7, nell'abrogare gli artt. da 412 a 414 del regolamento di cui al Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1297, prevede che il Patto Educativo di Corresponsabilità venga esteso anche alla scuola Primaria, "compensando e aggiornando", riguardo alle sanzioni, quanto previsto dal succitato Regio Decreto, in quanto spetterà alle scuole stabilire i comportamenti sanzionabili e le relative sanzioni, attraverso l'adeguamento del Regolamento di Istituto.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo oltre a promuovere il merito;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Patto lega la Scuola e la famiglia in un impegno reciproco mirante a favorire il processo di crescita del bambino sotto il profilo cognitivo, emotivo, relazionale, realizzando nel nostro Istituto un clima di crescita civile e di apprendimento. Questo "patto" si fonda sull'assunzione reciproca dei seguenti impegni:

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori instaurando rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- informare le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della Scuola creando percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola;
- coinvolgere le bambine/i nell'elaborazione delle regole necessarie alla vita in comune facendone capire agli stessi l'importanza;
- costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni;
- contribuire alla socializzazione e dall'integrazione del bambino nel gruppo (sezione e scuola), valorizzando la specificità ed originalità di ognuno;
- creare situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare;
- gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé;
- garantire il diritto allo sviluppo delle competenze del singolo bambino e guidarlo nel suo percorso di apprendimento;
- educare alla "cittadinanza attiva", all'accettazione dell'altro e alla solidarietà.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A:

- essere attento agli altri (compagni, insegnanti e personale scolastico) e rispettarli;
- mantenere la correttezza del comportamento e del linguaggio;
- conoscere ed osservare le regole della vita comunitaria;
- aspettare il proprio turno;
- portare a termine il proprio lavoro;
- essere autonomo nelle abilità di base.
- maturare un comportamento adeguato all'interno del gruppo.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- riconoscere il valore educativo della Scuola;
- aiutare i propri figli a vivere la scuola come un momento formativo fondamentale, rendendoli consapevoli dei propri doveri e diritti;
- condividere con i docenti le linee educative per un'efficace azione comune;
- partecipare attivamente agli incontri organizzati dalla scuola (colloqui individuali, assemblee ...);
- trasmettere agli insegnanti le informazioni importanti sul bambino;
- portare il bambino a scuola con regolarità rispettando gli orari;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà nei confronti dell'altro;
- educare il bambino ad assumere un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni, del personale e dell'ambiente;
- sostenere il proprio figlio nel percorso scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Per Patto Educativo di corresponsabilità si intende l'insieme degli impegni reciproci che docenti e genitori assumono per assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di socializzazione nell'ambiente scolastico. Il patto dovrebbe favorire il senso di responsabilità da parte di tutti gli adulti che educano, ma anche da parte dei bambini.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

- garantire competenza e professionalità;
- conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso opportuni momenti e strumenti di osservazione;
- creare un ambiente sereno che permetta all'alunno di usufruire in modo significativo delle opportunità educative;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- coinvolgere gli alunni, in relazione alle diverse età, motivando decisioni che li riguardano;
- dichiarare e documentare la propria proposta formativa ai genitori;
- verificare individualmente e collegialmente l'attività educativa/didattica;
- contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, apprendimenti e comportamento.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- frequentare regolarmente le lezioni, rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;
- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel regolamento d'istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi;
- compilare tempestivamente sul libretto le giustificazioni per le assenze;
- rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse; discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il graduale passaggio da un modello educativo autoritario ad un modello basato maggiormente sulla negoziazione e sulla contrattualità porta con sé l'esigenza di definire e consolidare un'alleanza educativa tra scuola e famiglia che renda il più efficace possibile il processo formativo degli studenti.

Il patto dovrebbe favorire la realizzazione di unità di intenti e di azione tra le famiglie e la scuola, con forte assunzione di responsabilità da parte di tutti gli adulti che educano, ma anche da parte dei ragazzi.

I Docenti si impegnano a:

- creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti;
- valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi.;
- incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà

d'insegnamento;

- cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno;
- esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole;
- salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni;
- rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- essere presenti a scuola in orario, vigilando in qualsiasi momento della giornata;
- non usare il cellulare in classe.

La famiglia si impegna a:

- motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
- rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante;
- riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante;
- rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola;
- garantire una frequenza assidua alle lezioni;
- assicurare la presenza del materiale scolastico necessario;
- controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente;
- giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola;

L'alunno si impegna a:

- rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno;
- partecipare alle lezioni con impegno e serietà;
- parlare con i professori dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto;
- mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando il personale e lasciando la classe in ordine;
- avere un comportamento adeguato per la propria sicurezza e quella altrui, sia in situazioni quotidiane che in situazioni di pericolo;
- condividere con i professori e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto;
- essere puntuali alle lezioni e non fare assenze ingiustificate;
- non usare il cellulare a scuola;
- uscire dalla classe solo con il permesso del professore;
- rispettare i compagni, i professori e il personale scolastico;
- parlare in modo adeguato;

- pagare i danni compiuti intenzionalmente o non;
- far firmare alla famiglia gli avvisi ricevuti;
- fare sempre i compiti a casa ed eventualmente chiedere spiegazioni ai professori;
- svolgere regolarmente le verifiche previste;
- portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico;
- vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.

L'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

Firma del docente coordinatore del Consiglio di Classe:

Firma del genitore per accettazione:

Firma dello studente/della studentessa:

Data: